

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3256 del 06/06/2025
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1360 DEL 07/07/2014, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "FRATELLI GUARNIERI SNC DI SERGIO E RAG. FABIO GUARNIERI" PER L'ATTIVITÀ DI "MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO, LOC. CASELLO DI CIMAFAVA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3306 del 29/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sei GIUGNO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1360 DEL 07/07/2014, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "FRATELLI GUARNIERI SNC DI SERGIO E RAG. FABIO GUARNIERI" PER L'ATTIVITÀ DI "MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO, LOC. CASELLO DI CIMAFAVA.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1360 del 07/07/2014, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 5166 del 19/07/2014, per l'attività di "messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Carpaneto P.no, Loc. Casello di Cimafova dalla ditta "FRATELLI GUARNIERI SNC DI SERGIO E RAG. FABIO GUARNIERI" (P.IVA/C.F. 00133540336 - sede legale in Lugagnano Val d'Arda, Loc. Molino Canterini), comprendente il seguente titolo abilitativo:
 - *comunicazione* in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per l'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta "FRATELLI GUARNIERI SNC DI SERGIO E RAG. FABIO GUARNIERI" (P.IVA/C.F. 00133540336), relativamente alla matrice "rifiuti", pervenuta tramite portale della Regione Emilia Romagna e acquisita al prot. ARPAE n. 53260 del 20/03/2025 (pratica Sinadoc 11416/2025);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale:

Normativa in materia di rifiuti (artt. 215-216 Dlgs. 152/2006):

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" - Parte IV, Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare gli artt. 215 e 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata nonché l'art. 184 ter comma 3 septies che prevede la comunicazione al REcer in caso di EoW;
- DM 05/02/1998 e s.m.i. per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure

- semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- DM 161/2002 "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che e' possibile ammettere alle procedure semplificate";
- Circolare ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il DPCM 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;
- DECRETO 28 giugno 2024, n. 127 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 61774 del 01/04/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale, nonché l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- con nota prot. n. 62726 del 02/04/2025 è stata richiesta la relazione tecnica al Servizio Territoriale di ARPAE - Presidio di Fiorenzuola d'Arda in relazione alla modifica non sostanziale di AUA di cui trattasi;
- con nota prot. n. 67486 del 09/04/2025 il Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza - Presidio di Fiorenzuola d'Arda ha richiesto documentazione integrativa per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- con nota prot. n. 73194 del 17/04/2025 ARPAE SAC Piacenza ha richiesto alla ditta istante la documentazione integrativa chiesta dal Servizio Territoriale di ARPAE con la suddetta nota prot. n. 67486/2025;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 83037 del 06/05/2025 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "rifiuti" (rif. attività n. 9 del 27/05/2025 sinadoc 11416/2025) risulta che:

- la ditta istante ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale ai fini dell'adeguamento al D.M. n. 127 del 28/06/2024;
- la ditta ha altresì dichiarato che *"sono già in essere procedure operative di verifica sui rifiuti in ingresso e di registrazione nel registro carico e scarico, il tutto finalizzato a garantire la corretta gestione e il rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti"*;
- tra i codici rifiuti precedentemente autorizzati è presente il codice EER 170802 - *materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801*- che non rientra nella Tabella 1- Rifiuti ammessi per la produzione di aggregato recuperato di cui all'Allegato 1 del DM 127/2024;
- con la sopra richiamata nota integrativa, acquisita al protocollo ARPAE n. 83037/2025, la ditta ha richiesto la revoca alla messa in riserva (R13) del codice EER 170802; pertanto i codici rifiuti risultano ammissibili alla produzione di aggregato recuperato ai sensi del DM 127/24;
- nulla muta in ordine alle operazioni di messa in riserva (R13) dei rifiuti di cui ai cod EER 170101, 170102, 170103, 170107, 170904, e nulla varia in merito alle quantità dei rifiuti sottoposte alle attività di messa in riserva autorizzati;
- alla luce di quanto sopra, si ritiene di poter procedere all'accoglimento dell'istanza di adeguamento normativo al D.M. 127/2024 dell'AUA vigente;

ATTESO che il sistema SISTRI (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti) è stato abrogato, dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Decreto Legge 14 dicembre 2018 n. 135, con il presente atto si procede ad eliminare il riferimento al suddetto sistema SISTRI, riportato nel dispositivo dell'Aua vigente;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo è stato acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, alla modifica non sostanziale di cui trattasi, rilasciato dal Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza - Presidio di Fiorenzuola d'Arda con nota prot. n. 91485 del 16/05/2025;

RISCONTRATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO che, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica di cui trattasi può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA, come richiesto dalla ditta "FRATELLI GUARNIERI SNC DI SERGIO E RAG. FABIO GUARNIERI" (P.IVA/C.F. 00133540336) per l'attività di "messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Carpaneto P.no, Loc. Casello di Cimafova;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1360 del 07/07/2014, rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 5166 del 19/07/2014, in favore della ditta "FRATELLI GUARNIERI SNC DI SERGIO E RAG. FABIO GUARNIERI" (P.IVA/C.F. 00133540336), per l'attività di "messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Carpaneto P.no, Loc. Casello di Cimafova, come segue:

- **sostituendo la lettera a) del punto 3 del dispositivo, con la seguente:**

"a) i rifiuti per i quali è consentita l'attività di messa in riserva (R13) sono i rifiuti speciali non pericolosi previsti ai seguenti punti dell'Allegato 1 - Suballegato 1 - al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. per i rispettivi quantitativi di stoccaggio istantaneo ed annuo:

7.1 - rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto (**EER 170101, 170102, 170103, 170107, 170904**), stoccaggio istantaneo 5590 t (circa 3750 mc) – stoccaggio annuo 14900 t/anno;"

- **aggiungendo, al punto 3 del dispositivo, le seguenti prescrizioni:**

"h) qualora i rifiuti ammissibili al recupero ai sensi del D.M. 127/2024 siano trattati con un impianto mobile autorizzato per la produzione di aggregato recuperato, il riutilizzo dei materiali ottenuti è subordinato al rispetto dei criteri definiti nell'Allegato 1 e alle destinazioni d'uso indicate nell'Allegato 2 del citato Decreto. Dovrà essere predisposto un sistema di archiviazione che assicuri la tracciabilità di ogni lotto di aggregato recuperato. Per ciascun lotto dovranno essere raccolti, conservati e resi facilmente consultabili il relativo numero identificativo, il Documento di Trasporto (DDT), la Dichiarazione di Conformità e i rapporti di prova associati;

i) le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere contrassegnate con idonea cartellonistica riportante i codici EER, ben delimitate, ed essere distinte dai luoghi di ricovero di eventuali materie prime/EoW;"

- **modificando, al punto 4 del dispositivo, la raccomandazione di cui all'elenco puntato recante: "...il titolare della presente autorizzazione è tenuto agli adempimenti previsti dal DM 17/12/2009,..." con la seguente:**

- il titolare della presente autorizzazione è tenuto al rispetto di quanto previsto dagli artt. 189, 190 e 193 del D.Lgs 152/06 e smi;

2. DI DARE ATTO che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1360 del 07/07/2014, rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 5166 del 19/07/2014, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero, per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 5166 del 19/07/2014;

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.